

Capitano corso di nome Cassetta imbarcato sulla sua armata, aveva incarico dal Conestabile di ucciderlo.

Lo Strozzi fece chiamare il Cassetta sulla galera Capitana col pretesto di consegnargli una lettera da recapitare al Re. Messolo alla tortura egli riuscì ad avere piena confessione di tutto. Il corso (1) « gettatosi in ginocchio gliene chiedeva misericordia e volendogli bacciare le gambe, il Priore, gli dette un calcio nel viso, e disse a certi, a « questo effetto deputati, ammazzatelo. E così fu fatto; e portato in « alto mare dentro ve lo fece gettare».

Dopo questi avvenimenti il Priore non poteva evidentemente continuare a restare a servizio del Re di Francia ed egli, nella convinzione che per il momento nulla gli fosse possibile fare per la libertà di Firenze, risolse di ritornare in grembo all'Ordine di Malta.

Approntate quindi le due galere di sua proprietà e quella che aveva catturata a Barcellona vi fece imbarcare le persone rimastegli fedeli (specialmente fiorentini e toscani). Vergò poi una lettera al Re Enrico nella quale espose le ragioni che lo inducevano a partire e restituì al Sovrano lo Stendardo di comando. (2)

Colle tre galere egli uscì di sorpresa, rompendo le catene, dal porto di Marsiglia il 16 Settembre 1551, dirigendosi verso Malta dove giunse il 3 Ottobre.

Il Gran Maestro ed il Consiglio dell'Ordine, venuti a conoscenza del suo arrivo nell'isola, rimasero perplessi sulle decisioni da adottare perchè sapevano quanto egli odiasse Carlo V e temevano quindi che la sua mossa potesse nascondere qualche stratagemma di guerra. Le galere furono perciò fatte ancorare a Marsa Scirocco in una posizione battuta dalle artiglierie dei forti, ed, appena eseguiti i rifornimenti, si invitò lo Strozzi a fare una crociera contro i corsari fintantochè non venisse una determinazione dall'Imperatore.

Il 9 Ottobre lo Strozzi lasciò l'isola dopo avere incaricato il Gran Maestro dell'Ordine Francesco de Casseda Navarro di fare a suo nome una dichiarazione al Vice Re di Sicilia nella quale egli prometteva in modo formale « di starsene neutralissimo nelle cose degli interessi « degli Stati e delle guerre dell'una e l'altra Corona». (3)

Le tre galere fecero ritorno a Malta nel Gennaio 1552 dopo aver fatto abbondanti prede.

Il Priore venne allora riammesso nell'Ordine ed egli esplicò tutta la sua intelligente attività nel presiedere al miglioramento delle fortificazioni che difendevano l'isola, giacchè egli poté persuadere tutti che non era lontano il giorno in cui gli Ottomani avrebbero tentato d'impadronirsene.

Fu così dato inizio alla costruzione del Castello di S. Elmo e di quelli di S. Michele e del Borgo contro i quali infatti pochi anni dopo si dovevano infrangere gli assalti degli infedeli.

(1) P. Strozzi — A. Pozzolini — Memorie etc., pag. 34.

(2) La lettera è riportata integralmente nelle succitate memorie.

(3) P. Strozzi e A. Pozzolini — Memorie etc., pag. 50.